



AREA
Dolomiti
CIMA
Monte Paterno

VERSANTE
Nord

QUOTA
2744 m

DIFFICOLTÀ
Facile

TEMPO NECESSARIO
ore 4

BELLEZZA
3

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Non molto difficile se abbinata alla discesa della Ferrata delle Forcelle costituisce una traversata varia e completa sia dal punto di vista dell'impegno fisico sia della bellezza paesaggistica. Data la notevole frequentazione occorre far attenzione



nella parte alta alla caduta dei sassi. Indispensabile la torcia elettrica nei tratti di galleria.

DISLIVELLO TOTALE
800 m

DISLIVELLO FERRATA
450 m

PERIODO
A seconda delle condizioni d'innevamento da giugno a ottobre

FREQUENTAZIONE
Alta

MATERIALI

Normale dotazione da ferrata. Torcia elettrica per le gallerie.

INTRODUZIONE

Da buon vicino il Monte Paterno offre dal suo privilegiato punto di osservazione a nord est un fantastico belvedere sulle impressionanti pareti Nord delle Tre Cime di Lavaredo, simbolo dell'alpinismo dol-

mitico e mondiale. Un panorama eccezionale ed estremamente godibile affrontando il sentiero attrezzato 'De Luca - Innerkofler' che raggiunge, per la cresta nord ovest e la parete est, la Forcella dei Camosci del Monte Paterno, e poi, facoltativamente, la cima a 2744m. E' consigliabile abbinare questo non difficile percorso, che utilizza le gallerie di uno degli storici teatri della 1a guerra mondiale, con la discesa per il (più faticoso in salita) Sentiero delle Forcelle sulla cresta est della montagna.

ACCESSO GENERALE

Da Cortina per il P.sso Tre Croci a Misurina. Quindi per la strada privata delle Tre Cime (pedaggio) fino al Rifugio Auronzo (2298m).

ACCESSO

Dal Rif. Auronzo per il pianeggiante sentiero sotto le pareti sud delle Tre Cime in breve al Rifugio Lavaredo per salire alla Forcella Lavaredo e quindi al Rif. Locatelli (h 1,30) da cui, poco sopra, inizia il sentiero attrezzato Innerkofler.

DESCRIZIONE SALITA

Superata la piccola e caratteristica Torre dalla forma di salsiccia che segna l'attacco, s'imbocca la lunga galleria che, debolmente

discesa per canalone (sud), e la risalita ad una parete attrezzata con fune che si supera faticosamente, in obliquo verso sinistra, per raggiungere una zona a terrazze. Per gli ultimi facili gradoni, infine, si perviene alla croce di vetta, proprio in faccia alle stupefacenti pareti Nord delle Tre Cime di Lavaredo.

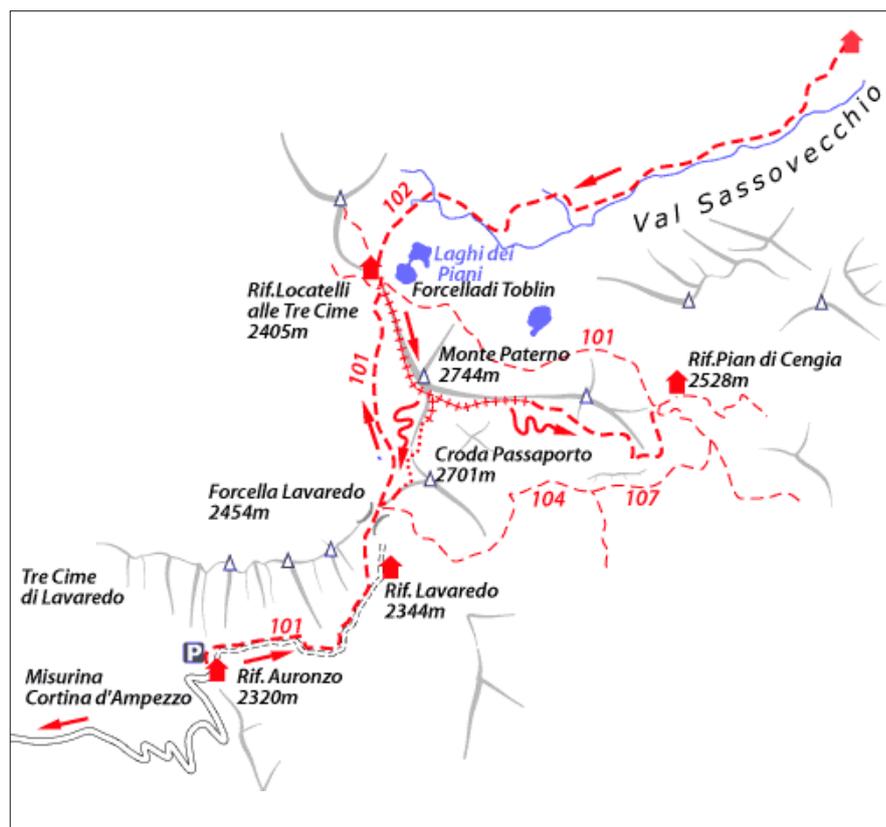
DESCRIZIONE DISCESA

Dalla cima ritornati alla Forcella dei Camosci si può ripercorrere lo stesso itinerario di salita, o scendere (sud) per sentiero direttamente alla base. Oppure, compiendo una completa traversata della montagna, scendere per la Ferrata delle Forcelle che, con su e giù per cengie, utilizzando scalette e passerelle, percorre la cresta orientale del Paterno fino al sentiero alla base e quindi al Rifugio Pian di Cengia o direttamente al sentiero 104 che collega Rif. Locatelli e Rif. Auronzo.

BIBLIOGRAFIA

«Dolomiti e Brenta Guida alle ferrate»

Oltre 120 vie ferrate di EUGEN E HUESLER Editrice Frasnelli-Keitsch



illuminata dalle poche finestre, con varia pendenza e tratti più ripidi attrezzati con scalette sbuca, a quota 2520m, sulla parete est. Si prosegue superando un salto attrezzato con corda fissa che immette ad una rampa ascendente per la quale si perviene alla Forcella dei Camosci (2650m), dove giunge anche la ferrata delle Forcelle. Per la cima la via prosegue con una breve

LINK

<http://cortina.dolomiti.org>
<http://www.planetmountain.com>
<http://www.guidecortina.com>